



Rassegna Stampa Legacoop Nazionale
mercoledì, 05 luglio 2023

Rassegna Stampa Legacoop Nazionale

mercoledì, 05 luglio 2023

Prime Pagine

05/07/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 05/07/2023	4
05/07/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 05/07/2023	5
05/07/2023	Italia Oggi Prima pagina del 05/07/2023	6
05/07/2023	La Repubblica Prima pagina del 05/07/2023	7
05/07/2023	La Stampa Prima pagina del 05/07/2023	8
05/07/2023	MF Prima pagina del 05/07/2023	9
05/07/2023	Il Manifesto Prima pagina del 05/07/2023	10

Cooperazione, Imprese e Territori

05/07/2023	Il Sole 24 Ore Pagina 33 Iccrea, covered bond da 500 milioni	<i>R.Fi.</i>	11
05/07/2023	Il Sole 24 Ore Pagina 34 Monetica di BancoBpm: Nexi, Worldline e Bcc Pay in corsa per le offerte finali	<i>Carlo Festa</i>	12
05/07/2023	Il Giornale Pagina 3 Il nodo terza rata all'ultimo ostacolo Fitto: «Gli obiettivi sono stati centrati»	<i>MARCELLO ASTORRI</i>	13
05/07/2023	Il Giornale Pagina 23 Fornisce energia verde a Conad		15
04/07/2023	Bologna Today Ecco i cinque vincitori di Ccoopstartup Change Makers		16
04/07/2023	Business 24 Tv Bonomi, "il Pnrr va implementato nel modo giusto"		18
04/07/2023	Cronaca di Ravenna Completamente distrutto dall'alluvione, riapre grazie a soci e lavoratori il Conad "Faenza Uno"		19
04/07/2023	Forli Today "La prospettiva civile dell'impatto sociale": appuntamento alla Scuola di Economia e Management		20
05/07/2023	lDolomiti IL VIDEO. Spazi da non perdere, casa per viaggiatori consapevoli a Palermo		21
04/07/2023	ilgiornaledivicenza.it Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'		22
04/07/2023	ilrestodelcarlino.it Cieli roventi		23
04/07/2023	ilroma.it 04-07 12:01 PNRR: FITTO, 'SU TERZA RATA STIAMO LAVORANDO, CONFRONTO COSTANTE CON UE'		24
04/07/2023	ladige.it Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'		25

04/07/2023	larena.it	26
<hr/>		
04/07/2023	lasicilia.it	27
<hr/>		
04/07/2023	Ok Mugello	28
<hr/>		
04/07/2023	prealpina.it	29
<hr/>		
04/07/2023	Qui Brescia	30
<hr/>		
04/07/2023	quotidianonet.com	31
<hr/>		
04/07/2023	quotidianonet.com	32
<hr/>		
04/07/2023	RagusaNews	33
<hr/>		
04/07/2023	RavennaNotizie.it	34
<hr/>		
04/07/2023	Rimini Today	35
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 685281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63879710
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
THERE IS A MOUNTAIN FOR EVERYONE.
HERVÉ BARMASSE



Milano
Da Linate al centro con il nuovo metrò
di **Stefania Chiale** a pagina 19
dall'archivio un articolo di **Dino Buzzati**



Da oggi in edicola
Grandi romanzi (americani)
La collana curata da **Sandro Veronesi**

SCARPA
MESCAUTO TRK PLANET GTX

La storia, il futuro

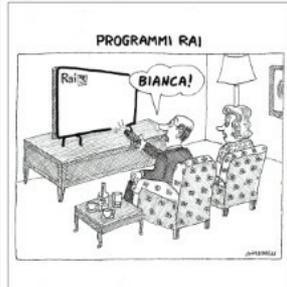
IL DILEMMA ANTICO DEI DUE PD

di **Angelo Panebianco**

Tempi poco propizi per le sinistre in Europa. In meno di un anno i conservatori hanno vinto in Italia, Svezia, Finlandia, Grecia. Si apprestano a vincere in Spagna. In Germania la coalizione a guida socialdemocratica è in affanno, la Cdu è in ascesa. L'incognita riguarda il futuro dell'inquietante formazione di estrema destra (e filoputiniana) Alternative für Deutschland. La rivolta in Francia ha come principale bersaglio il presidente Macron. Ma c'è da scommettere che a ricavarne i maggiori vantaggi sarà Marine Le Pen (in veste di salvatrice della patria), non l'estrema sinistra di Mélenchon. Solo in Gran Bretagna, fra i grandi Paesi d'Europa, il partito conservatore rischia di lasciare il posto, quando ci saranno le elezioni, al partito di sinistra, il Labour. Ma il Labour è di nuovo competitivo per avere scelto, dopo l'inconcludente estremismo dell'era Corbyn, di riposizionarsi al centro, di ripudiare i massimalismi. Come è nella tradizione laburista. E in Italia? Quale futuro possono avere le formazioni più o meno radicali (il termine è ambiguo e generico, serve solo a rendere l'idea) che occupano gran parte degli schermi dell'opposizione? In un Occidente all'epoca terremotato da Brexit e da Trump, nel 2018, i 5 Stelle ottennero la maggioranza relativa. Ma a differenza dell'attuale partito di Giuseppe Conte non erano una formazione di sinistra.

continua a pagina 26

GIANNELLI



Disdetto il patto per sfamare i Paesi poveri. Trattativa per liberare l'inviato del Wall Street Journal

Mosca alla guerra del grano

Bloccate le navi ucraine. Putin con India e Cina: noi costruiamo l'anti Nato

Mosca blocca l'accordo per esportare il grano ucraino. A rischio i Paesi poveri. Putin vuole la Nato asiatica.
da pagina 2 a pagina 5
L. Cremonesi

GIORNALISTA AGGREDITA



«Non scrivere»
Calci, dita rotte e testa rasata

di **Marco Imarisio**

Le hanno spezzato le dita e rasato la testa. «Non devi scrivere niente» hanno detto alla giornalista russa Elena Milashina. L'aggressione in Cecenia.

a pagina 3

Bergamo Speleologa riemerge dopo 48 ore: ho fatto un guaio



In trappola a -150 metri, Ottavia ora è salva

di **Federico Rota**

«**H**o combinato un guaio», le prime parole della speleologa Ottavia Piana, salvata dopo che domenica era rimasta bloccata a 150 metri di profondità a Fonteno.

a pagina 20

Salvini: Le Pen? Berlusconi sdoganò il Msi

Tensione nella maggioranza sulle alleanze

di **Marco Cremonesi**

IL MINISTRO ANTONIO TAJANI
«Serve un fronte realista per battere la sinistra»

di **Paola Di Caro**

Le alleanze alle Europee? «Non metto veti», dice il ministro Antonio Tajani (Forza Italia). «La realtà è che per battere la sinistra serve l'alleanza tra popolari, liberali e conservatori».

a pagina 9



CALTANISSETTA

Perseguita la ex dai domiciliari
Si toglie la vita per la paura

di **Lara Sirignano**

Aveva denunciato ancora il suo ex che però non ha mai smesso di minacciarla pur se agli arresti domiciliari. E per paura si è suicidata.

a pagina 16

INDAGINE SULLA POLIZIA

Francia, ucciso un ragazzo negli scontri

di **Stefano Montefiori**

Ancora sangue in Francia. Un morto e un ferito per gli scontri con la polizia.

a pagina 6

INTERVIENE IL GARANTE

Voli troppo cari Bacchettata alle compagnie

di **Leonard Berberi**

Rincarici «anormali» dei voli. Mr. Prezzi bacchetta le compagnie aeree.

a pagina 18

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Dice Sgarbi, eccezionalmente senza scurrilità isteriche: «A personaggi di buona ma non eccelsa qualità come Fiorello e Amadeus non si può consentire di irridere Morgan, spirito nobile e grande musicista». A parte che polemizzare serlamente con una gag di Fiorello è un atto di comicità involontaria, le parole di Sgarbi ci rivelano come gli intellettuali di destra nutrano lo stesso disprezzo per i gusti delle masse che caratterizza quelli di sinistra. Criticano i radical chic di Capalbio, ma solo perché vorrebbero essere considerati come loro, e soprattutto da loro. Seguendo il cliché lamentoso che invece è una esclusa dei pensatori destrorsi (questa lezione di fenomeni incompresi che inonda tv e giornali da decenni), Sgarbi ritiene un sopruso che a scegliere

La destra radical chic

le canzonette di Sanremo sia chiamato Amadeus, un disc-jockey che si occupa di canzonette da tutta la vita, anziché un musicista colto e raffinato come Morgan. Anche il maestro Muti non è poi così male, eppure nessuno si sognerebbe di fargli dirigere il traffico del Festival, né lui si è mai sentito discriminato per questo. Ma per Sgarbi ogni occasione è buona per distribuire patenti di qualità e definire mediocre, «capra» o «sfigato» chi dissente. «Non esistono anime mediocri. Potrai risultare mediocre nelle tue aspirazioni e realizzazioni personali, ma la maniera in cui si manifesta la tua mediocrità crea un piccolo unico e irripetibile». (James Hillman, psicanalista junghiano). Uno «sfigato» anche lui.

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANGONO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

0307205
Pubb. Italiane SpA - P.A.P. - D.L. 353/2003 con L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
0771120 4830008
0771120 4830008



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Busta paga,
la guida per capire
tutti i segreti
del cedolino

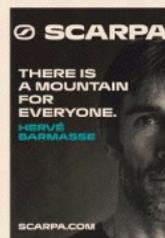


— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Domani con Il Sole
Fisco, giustizia,
sport e professioni:
le ultime novità
dei decreti legge



— a 1,00 euro
più il prezzo del
quotidiano



FTSE MIB 28386,88 -0,21% | SPREAD BUND 10Y 175,60 +5,50 | SOLE24ESG 1224,06 +0,35% | SOLE40 1019,49 -0,18% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

Cina, riserve ombra per 3mila miliardi di \$

Il tesoro di Pechino

Per le stime del «China project» enormi somme non risultano da dati ufficiali

Pechino userebbe le risorse valutarie per realizzare i propri obiettivi strategici

La Cina vanta grandi riserve valutarie, in gara per ampiezza con quelle del Giappone. Si parla di 6mila miliardi di dollari, metà dei quali «nascosti», ossia che non risultano dalle stime ufficiali della Banca Centrale locale. Una situazione che rappresenta un potenziale nuovo rischio per l'intera economia mondiale. Si legge in un rapporto redatto da The China Project assieme a Bard W. Sester, già analista del Dipartimento Usa del Tesoro. Una somma enorme che verrebbe utilizzata da Pechino per raggiungere obiettivi strategici. **Rita Fatiguso** — a pag. 5

SFUMA IL VERTICE

La Cina chiude la porta a Borrell Stretta degli Usa sui servizi cloud per aziende cinesi

Luca Veronese — a pag. 2

60%

LA CINA E IL GERMANIO
Pechino controlla circa il 60% della produzione mondiale di germanio e circa l'80% di quella di gallio, due metalli rari indispensabili per la produzione di semiconduttori di nuova generazione

ALLARME DELL'EUROPA

Pechino frena le esportazioni di metalli rari usati per difesa e pannelli solari

Sissi Bellomo — a pag. 2

Banche, Italia in coda per i prestiti erogati alle Pmi europee

Credito

I prestiti alle imprese in Italia decrescono, mentre negli altri principali Paesi Ue aumentano. A fine maggio in Italia il credito alle imprese è sceso su base annua del 2,3%, mentre in Germania è salito del 7,7% e in Francia del 6,2%, «4% la media dell'eurozona».

Alessandro Graziani — a pag. 31

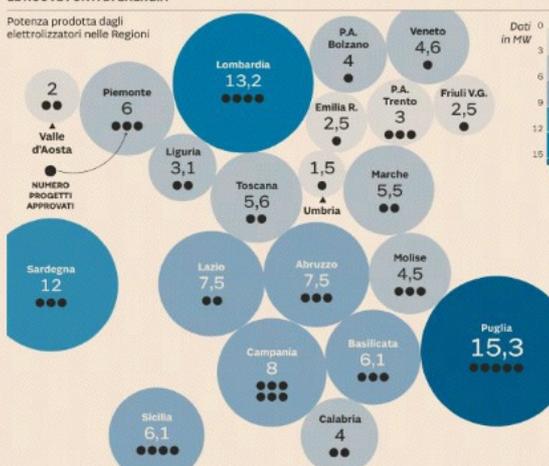
IL RAPPORTO UIF

Riciclaggio, più segnalazioni ma Pa assente Evasione fiscale in aumento

Ivan Cimmarusti — a pag. 10

LE NUOVE FONTI DI ENERGIA

Potenza prodotta dagli elettrolizzatori nelle Regioni



Idrogeno, l'Italia parte con 54 progetti

Celestina Dominelli — a pag. 6

A sorpresa la bolletta del gas scende dell'1,1% a giugno

Energia

Le previsioni erano per un aumento, invece Arera ieri ha comunicato che le tariffe del gas per giugno scende dell'1,1% rispetto a maggio. A scendere è il prezzo della materia prima gas naturale. — Servizio a pagina 6

PROFESSIONI/1

Intesa, fondo da 1 miliardo per gli studi

Federica Micardi — a pag. 39

PROFESSIONI/2

Casse, decreto investimenti in arrivo

Micardi — a pag. 39

INCHIESTA/1

Cresce l'astensione alle elezioni, ma è boom di domanda nei corsi di politica



Democrazia e partecipazione.
Prima di due puntate

L'astensionismo è in crescita costante (alle ultime politiche non ha votato il 36,2% di chi aveva diritto) ma l'interesse per la politica intesa come arte del buon governare resta vivo: lo dimostra il numero di corsi e seminari organizzati da fondazioni e associazioni. Una tendenza che ha contagiato anche l'università. **Barone e Ferrazza** — a pag. 13

PANORAMA

LA GUERRA DELLE APP

Musk sotto attacco, Meta lancia nuovo social alternativo a Twitter

Meta Platforms, società madre di Facebook, avrebbe in programma di lanciare domani negli Usa un'applicazione di microblogging chiamata Threads. Un'applicazione Instagram che consente di chattare attraverso il testo. Il lancio arriva pochi giorni dopo che Elon Musk, proprietario di Twitter, ha annunciato nuove limitazioni sul numero di post che gli utenti possono vedere ogni giorno sulla piattaforma. — Servizio a pagina 5

ALLEANZA ATLANTICA

Stoltenberg segretario Nato per un altro anno

L'Alleanza atlantica ieri ha chiesto a Jens Stoltenberg di rimanere un altro anno alla guida dell'organizzazione militare. Nominato nel 2014, il suo mandato era stato rinnovato nel 2017 e nel 2019. — a pagina 14

ECONOMIA POLITICA

L'EUROPA PUÒ INDICARE UNA STRATEGIA ANTI CRISI

di **Pier Carlo Padoan**
— a pagina 17

ASSEMBLEA ANIA

Polizze vita strumento a difesa del risparmio

Bussi e Serafini — a pag. 24

I FONDI PER IL RILANCIO

Pnrr e asili nido, la Ue apre ma restano distanze

Sul caso degli asili nido la Commissione Ue apre ai fondi Pnrr per le «riqualificazioni». Ma restano le distanze sull'ammissibilità delle manutenzioni straordinarie e dei poli multifunzionali per le famiglie. — a pagina 8

Lavoro 24

Musica
Codice spettacolo, riforma senza le misure attuative

Francesco Prisco — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a 200,9,90€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

“Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte”

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • 41124 Modena
Tel. 059 353332
www.gidienne.it • info@gidienne.it



a pag. 29

DDL CALDEROLI

Una tassa sulle emissioni di carbonio delle imprese per finanziare Lep e autonomia differenziata

Ceriano a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Antiriciclaggio - La relazione Uif

Consulta - La sentenza sul cognome dell'adottante

Privacy - La sentenza della Corte Ue su Meta

Pec - Notifiche a Inad, il documento Cnf

Redditometro deludente: i 352 accertamenti sintetici effettuati dal fisco nel 2022 hanno reso solo 300 mila €

Giuliano Mandolesi a pag. 31

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Meloni non si lega a Le Pen

Si propone di costruire un'alleanza organica fra popolari e conservatori della quale potrebbe essere la leader. E Tajani dice: «Non si governa l'Europa contro l'Europa»

Emanuela Orlandi, prende sempre più corpo la pista del mondo dello spettacolo



Sul caso Emanuela Orlandi prende corpo la pista del mondo dello spettacolo. Guardando riguardando il famoso spezzone del video del programma televisivo Tandem, al quale Emanuela Orlandi partecipò il 30 maggio 1983, un mese e due giorni prima di sparire, si nota che lei viene ripresa e messa in risalto con maggiore evidenza rispetto agli altri studenti partecipanti. E si nota che Emanuela ne ha pianto, è molto a suo agio. Emanuela sognava di entrare nel mondo dello spettacolo, cheché ne dicano tutti gli interessati a ridurla a donna santina. Qualcuno potrebbe averle fatto balenare la possibilità di aiutarla a realizzare il suo sogno.

Nicotri a pag. 11

DIRITTO & ROVERSCIO

Adesso che, mano mano che passa il tempo, l'Unione europea si sta sempre più rafforzando, anche i partiti italiani sono costretti a guardarsi con più attenzione in casa d'altri per vedere con quali partiti appartenenti nel Parlamento europeo dopo le prossime elezioni continentali. Il peggio, in termini di partiti con i quali poter tessere alleanze si trova in Francia, sia a destra (con Rassemblement National di Marine Le Pen) che a sinistra (con La France insoumise di Jean-Luc Mélenchon). Il partito della Le Pen non è certo il massimo, ed è conosciuto bene per i suoi difetti anche in Italia. Il partito di Mélenchon, destinato ad allearsi col Pd, non è sicuramente meglio, ma in Italia, per fortuna dello Sochia, non è altrettanto conosciuto per quello che è. Basti pensare, per capire come si comporti, che Mélenchon ha detto a proposito dei recati disordini: «I cani da guardia ci ordinano di invocare la calma, noi invece invociamo la giustizia. Con ciò si è rifiutato di condannare i teppisti che stavano incendiando il suo Paese».

FINO AL 2026
Riffeser Monti confermato alla presidenza della Fieg

Lizi a pag. 16



Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Mercoledì 5 luglio 2023

Anno 48 N° 150 - In Italia € 1,70

NELLA FABBRICA DELLE MUNIZIONI

Bombe italiane per Kiev

Dalla Rwm sarda alla Difesa ucraina 23 mila proiettili per cannoni e tank. "Se non ci fosse la burocrazia potremmo raddoppiarli" Le forniture belliche servono a sostenere la controffensiva di Zelensky. I vertici Ue chiedono di aumentare i ritmi di produzione

Picchiata e umiliata Elena Milashina, la reporter erede di Politkovskaja

di **Gianluca Di Feo**

Era la fabbrica del disonore, quella delle "bombe insanguinate" che uccidevano i civili nello Yemen. Quattro anni dopo la stessa azienda è diventata un «baluardo della democrazia occidentale», con i vertici dell'Unione europea che la spronano a produrre più ordigni per sostenere la resistenza ucraina.

alle pagine 2 e 3 con servizi dalla nostra inviata **Rosalba Castelletti** a pagina 4

L'analisi

Come per mia madre nessuno pagherà

di **Vera Politkovskaja**

Ci risiamo. Per l'ennesima volta in Russia è stata ferocemente aggredita una giornalista.

a pagina 4



L'aggressione Elena Milashina, 45 anni, dopo l'agguato in Cecenia

Intervista al ministro di FdI

Crosetto: "Niente sconti a Marine Le Pen e Afd"

Il commento

Meloni e la sinistra un anno di penitenza

di **Natalia Aspesi**

Quando abbiamo capito che alle amministrative la povera sinistra aveva guadagnato una sola vittoria (Vicenza) siamo rimasti malissimo.

a pagina 25

Il ministro della Difesa ed esponente di Fratelli d'Italia Guido Crosetto non chiude la porta all'ipotesi di un incarico bis a Ursula von Der Leyen, allargando la maggioranza che l'ha portata alla guida della Commissione europea, e dice no a ogni accordo con Marine Le Pen e l'AFD tedesca. In campo nazionale esclude l'ipotesi del partito unico di destra e dice «sul Pnrr è tempo di fare una valutazione».

di **Tommaso Ciriaco** a pagina 7 con un servizio di **Mastrobuoni** a pagina 6

PROMOMEDIA ENGINEERING
SERVIZI TECNOLOGICI INTEGRATI

WWW.PROMOMEDIANET.IT

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Il racconto

A misura di anziano È l'intelligenza artificiale nelle Rsa

di **Brunella Giovara**
a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Francia

Le banlieue ferite e il legame da riannodare

di **Bernard-Henri Lévy**

Inanzitutto solidarietà completa e incondizionata alle autorità comunali aggredite o vittime, come il sindaco di L'Hay-Les-Roses Vincent Jeanbrun e i suoi familiari, di un tentato omicidio.

a pagina 24 con servizi di **Ginori e Perilli** a pagina 13

Economia

Sanità in disarmo scuole insufficienti Il Cnel fotografa l'Italia diseguale

di **Rosaria Amato**
a pagina 11

Quei vincoli contro i lavoratori

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

Per difendere i salari dei lavoratori erosi dall'inflazione non c'è solo il salario minimo orario fissato per legge e applicato a tutti i lavoratori.

a pagina 24

Personaggi

Barbara D'Urso "Non sono trash lo lasciata a casa senza preavviso"

di **Silvia Fumarola**

La conduttrice Barbara D'Urso

a pagina 9

Santanchè in aula La villa da sogno sotto ipoteca

di **Paolo Berizzi**
e **Antonio Frascilla**
a pagina 8

L'AMBIENTE

Topolino e nuova Seicento l'auto ha un'anima verde

CLAUDIA LUISE



Due icone che vengono dal passato e che affrontano il futuro con un'anima verde. È il messaggio che Fiat vuole lanciare presentando la Topolino e la 600. - PAGINA 19

LA STORIA

Lo Zorro dei parcheggi che fa sognare la borgata

GIANLUCA NICOLETTI



Il vendicatore di Porta Furba è già una leggenda. È un eroe senza nome che punisce con una bomboletta spray i reati di parcheggio selvaggio. - PAGINA 18



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.182 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TD II www.lastampa.it



LA POLEMICA

Caro ministro, la vostra legge sull'Autonomia discrimina le Regioni e perciò ci dimettiamo

GIULIANO AMATO*



Caro ministro, caro Roberto, caro Presidente, caro Sabino, apprezziamo l'attenzione che avete dedicato ai nostri rilievi sui problemi di procedura e di merito che solleva l'attuazione dell'art. 116 della Costituzione in materia di autonomia. - PAGINE 8-9

L'INTERVISTA

Calderoli: "Potevano dirmelo in faccia la politica li condiziona"

FRANCESCO GRIGNETTI



Al ministro Roberto Calderoli la lettera di Giuliano Amato e gli altri tre saggi che sbattono la porta gli ha mandato la giornata di traverso. Dire che è imbufalito, è poco. «Potevano dirmelo in faccia, dato che ci siamo visti a un seminario dieci giorni fa». Ma che si stia complicando la strada della sua creatura, l'Autonomia differenziata, gli è chiaro da qualche tempo. «Il 2 marzo, alla Conferenza unificata, c'è stato il voto negativo di quattro Regioni governate dalla sinistra. - PAGINA 8

VERSO L'ACCORDO TRA ESECUTIVO E ABI: INTESA SULL'ESTENSIONE DELLE RATE DEI MUTUI

Aerei, spiagge e ristoranti l'estate più cara di sempre

Per ogni famiglia stangata da 800 euro a settimana. Torino: biglietto del bus a 2 euro

BARONI, GRASSIA, RUSSO

Il costo del carburante scende e i prezzi degli aerei aumentano fino al 50%. Così come quelli per spiagge e ristoranti. E l'estate diventa la più cara di sempre. - PAGINE 4-8

LE ANALISI

Santanchè si difende l'incognita è la Lega

Marcello Sorgi

Mediaset, la nuova Rai e i conduttori-star

Paolo Festuccia e Marco Follini

Il piano del governo per tutelare i balneari

Paolo Baroni

LE ALLEANZE IN EUROPA

Salvini: io con Le Pen Meloni vola in Polonia

BRAVETTE OLIVIO

Per Salvini l'alleanza con Marine Le Pen è «intoccabile», mentre per Forza Italia è «inconciliabile». Meloni sbarca a Varsavia per rinsaldare l'asse sovranista. - PAGINA 10

LA SALUTE

Quella pulsantiera del Cto torinese simbolo della sanità che non ce la fa più

CHIARA SARACENO



La foto della pulsantiera che fornisce i numerini per l'accesso agli sportelli al Cto di Torino è il simbolo di una sanità che attranca. - PAGINA 27

IL RACCONTO

Se i talebani hanno paura della bellezza di noi donne afghane

MAHBOBA*



Due anni fa a Kabul ero una dottoressa, una chirurga. Lavoravo in ospedale e tenevo lezioni all'università come assistente alla facoltà di medicina. Per ora sono una rifugiata politica in attesa da quasi due anni del riconoscimento del titolo di studio e mi mantengo con lavoretti temporanei. In passato ho fatto la cameriera e adesso lavoro come traduttrice per rifugiati, come coordinatrice di un progetto di salute per migranti, e nel tempo libero faccio la volontaria per Caritas e Intersos. Dopo dodici anni di studio, mi ritrovo a 35 anni a ricominciare da capo. - PAGINA 21

I DIRITTI

Adela, perseguitata dall'ex ai domiciliari suicida per il terrore

LAURA ANELLO



Ha avuto paura, troppa. Paura che quell'uomo le avrebbe fatto ancora del male, paura che la giustizia non sarebbe riuscita a proteggerla, paura che non ne sarebbe uscita, paura che mai più avrebbe potuto sentirsi libera. Paura che quell'Italia in cui era emigrata dalla Romania per trovare una nuova vita le avesse invece aperto le porte dell'inferno. E così ha scelto di mettere la parola fine lei a questa terribile storia, suicidandosi a 33 anni cinque giorni dopo avere sporto denuncia per stalking contro il 26enne Razvan Birzoi. - PAGINA 15

LA GIORNALISTA PICCHIATA E COSPARSA DI VERNICE TOSSICA IN CECENIA

Il coraggio di Elena

ANNA ZAFESOVA



L'ULTIMO ARTICOLO

Kadyrov-Prigozhin, gli squali di Putin

ELENA MILASHINA

Kadyrov e Prigozhin si chiamavano in pubblico "fratelli". In comune avevano il risentimento verso l'Occidente. - PAGINE 3-3

BERGEDI BARNETS/LEA

BUONGIORNO

Le rivolte delle banlieue sono spiegate meglio nelle pagine che non trattano delle rivolte. Il Consiglio di Stato ha dato ragione alla Federazione calcio francese contro il ricorso di una ventina di calciatrici musulmane cui è stato impedito di giocare con lo hijab, il velo, e nonostante la Federazione mondiale lo consenta. Poche settimane fa, a Grenoble, fra febbrili discussioni, è stato ammesso nelle piscine comunali l'uso del burqini - il costume da bagno per donne che lascia scoperti solo viso, piedi e mani, e vietato nella gran parte del paese. E intanto si ragiona se proibire nelle scuole le vesti tradizionali islamiche, il qamis ai ragazzi e la abaya alle ragazze, poiché si stanno diffondendo sempre più velocemente. La radicalizzazione spaventa, come ha raccontato un preside al Figaro, senza por-

Integralista a chi?

MATTIA FELTRI

si il problema che della radicalizzazione andrebbero indagate le cause e non cassati gli effetti: significa sbagliare di molto la mira. E dopo tanti anni i francesi dovrebbero avere compreso che combattere l'identità degli immigrati, dei loro figli e nipoti di seconda e terza generazione, significa rafforzargliela fino alla radicalizzazione. Questo è il metodo francese, l'assimilazionismo: se vuoi essere francese, devi fare tutto quello che fanno i francesi. E la pietra angolare è la legge sulla laicità, che non tollera l'esibizione in contesti pubblici di simboli religiosi, fra cui ormai rientrano gli abiti. Ma se la legge è spinta fino a dire che cosa si può indossare e che cosa no, è una legge assertiva come la religione e più della religione diventa integralista. Poi a integralismo si risponde con integralismo.

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it





Domani l'ExtraTerrestre

ENERGIA La Sardegna frena la svolta «green» e spinge la metanizzazione dell'isola. E il governo con il Pniec «fossile» rema contro le rinnovabili



Culture

FOTOGRAFIA L'editore inglese Mack raccoglie insieme gli otto preziosi libri d'artista di Francesca Woodman
Sabrina Ragucci pagina 10



Visioni

RAFFAELLA CARRÀ Daniele Luchetti ricostruisce nel doc «Raffa» il vissuto pubblico e privato dell'icona tv
Stefano Crippa pagina 13

IN CIVILE MONDO DIPLOMATICO
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 157

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

"Italia Porta" dell'artista Luciano Fabro



Rifiuto differenziato

Perde pezzi il Comitato voluto da Calderoli per far partire l'Autonomia differenziata. Giuliano Amato e altri sei esperti scoprono che non ci sono più le condizioni per lavorare alla definizione dei «Lep» e si dimettono. La «secessione dei ricchi» scricchiola e per Meloni va bene così **a pagina 5**

Sette in meno
Fuga tardiva dalla trappola del ministro

MASSIMO VILLONE

Il Comitato per i livelli essenziali delle prestazioni (Clep) è stato scosso da una raffica di abbandoni eccellenti. Hanno lasciato la compagnia (in ordine rigorosamente alfabetico) Amato, Bassanini, Finocchiaro, Gallo, Pains, Scoca, Violante. La loro presenza aveva sollecitato la orgogliosa dichiarazione del ministro Calderoli di avere messo in piedi la sua mini-Costituente. Per lui, la rappresentazione della paternità di una nuova Costituzione per una nuova Italia. Ma, in fondo, solo una *stepchild adoption* dalla prima Repubblica. Certo, l'accettazione dell'invito di Calderoli aveva suscitato qualche sorpresa, e magari sconcerto. Non tanto per i ruoli di grande prestigio ricoperti in passato dagli interessati, quanto per l'evidente strumentalità della chiamata da parte del ministro. Era del tutto ovvio che nella situazione data, laddove avrebbero dovuto le opposizioni far emergere contraddizioni nello schieramento di maggioranza, il ministro puntava a un obiettivo esattamente opposto. — segue a pagina 5 —

REPORTAGE DALLA CITTÀ PALESTINESE SOTTO ATTACCO ISRAELIANO

Fuga eterna da Jenin invasa



MICHELE GIORGIO
Inviato a Jenin

«All'improvviso, uno dei miei figli mi ha urlato di scappare, che i soldati erano davanti casa. Ho aiutato mia moglie a raccogliere un po' di cose e siamo usciti in strada». Circondato dai figli, Jihad Damaj racconta quella che a Je-

nin già chiamano la «marcia delle famiglie», quando lunedì sera, con le forze speciali israeliane all'interno del campo profughi che facevano irruzione nelle case, sfondando porte e abbattendo muri alla ricerca di combattenti, ha avuto solo pochi minuti per lasciare la sua abitazione. «In strada - prosegue - ci siamo

uniti a tante altre famiglie senza sapere bene dove andare. Abbiamo attraversato il campo nel buio perché mancava l'elettricità, cercando di non cadere perché le strade erano piene di fango, le ruspe (militari) le avevano distrutte». Per Jihad è un incubo che si rinnova. **SEGUE A PAGINA 7**

all'interno



Cecenia
Reporter rapata e dipinta di verde

Aggredita, picchiata, rapata a zero e dipinta di verde: così una squadaccia ha assalito Elena Milashina di Novaja Gazeta, il giornale di Anna Politkovskaja e del Nobel Muratov.

FABRIZIO VIELMINI
A PAGINA 8

Il limite ignoto
La guerra nei cieli da Mosca all'Alaska

La guerra in Ucraina torna nei cieli: cinque droni abbattuti su Mosca, «esercitazioni» russe sull'Alaska. E nella regione di Kharkiv l'artiglieria russa fa 43 feriti.

SABATO ANGIERI
A PAGINA 9

Crisi internazionale
Il palio delle guerre civili

TOMMASO DI FRANCESCO

Chi vincerà il "palio" delle guerre civili nel mondo? Perché tutti aspettavano la guerra civile in Russia e invece ora tutti guardano tesi gli avvenimenti da guerra civile in Francia. — segue a pagina 14 —

all'interno

Tunisia Polveriera Sfax, è caccia ai migranti

Matteo Garavoglia PAGINA 3

Centrodestra Un mercoledì da Santanchè al Senato

GIULIANO SANTORO PAGINA 4

Fukushima Finirà in mare l'acqua radioattiva

SERENA CONSOLE PAGINA 9

Patrick Zaki

Il nostro miglior studente

VALERIA PARRELLA



fierazza ad andare, sono trascorse poche ore. Eppure, ce l'ha fatta. «Che cosa bella è l'uomo quando è uomo vera-

mente», dice Menandro nel frammento 484, idea che permea qualunque facoltà umanistica, come quella in cui si laurea oggi Zaki, alla facoltà di lingue, e come è bello quando quest'uomo è giovane, più giovane di noi che ne saremo, per età, per competenze vere o presunte, la guida, gli insegnanti e che lo osserviamo andare così fiero, così determinato. — segue a pagina 14 —

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giornale/ARMA/23/21/03
30705
9 770025 215000

Iccrea, covered bond da 500 milioni

AdR colloca titoli sostenibili a 10 anni per un importo di 400 milioni di euro

R.Fi.

BCC Banca Iccrea ha concluso con successo il collocamento di una nuova emissione di covered bond destinata a investitori istituzionali per un ammontare di 500 milioni di euro e scadenza 5,5 anni a valere sul proprio programma di obbligazioni bancarie garantite da 10 miliardi di euro. Si tratta della prima emissione di European Covered Bond (Premium) realizzata dal gruppo in conformità alla nuova direttiva europea il cui recepimento si è perfezionato in Italia lo scorso 30 marzo. Il titolo, quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, ha un rating atteso di Aa3, una cedola a tasso fisso pari allo 3,875% e scadenza gennaio 2029 e ha ricevuto ordini superiori ai 750 milioni di euro.

«Siamo soddisfatti di aver concluso questa nuova operazione che, secondo il nostro piano industriale 2023-2025, mira a raccogliere attraverso il Programma Covered Bond risorse necessarie per il Gruppo **BCC** Iccrea e le sue 117 **BCC**, affinché il gruppo continui a finanziare le esigenze del territorio e raggiungere l'obiettivo di nuove erogazioni di credito per 50 miliardi di euro nei prossimi 3 anni - ha commentato il Direttore Generale del Gruppo **BCC** Iccrea, Mauro Pastore - si tratta di un nuovo segnale a conferma della solidità della nostra azione a beneficio delle comunità locali, in un percorso che mira a soddisfare le esigenze di funding delle nostre **BCC** con strumenti diversificati, anche attraverso un canale secured, a beneficio della stabilità dei loro profili di liquidità».

Intanto, sempre sul fronte obbligazionario, Aeroporti di Roma ha concluso ieri il collocamento di un nuovo Sustainability-Linked bond riservato a investitori istituzionali con un importo di 400 milioni di euro e una durata 10 anni.

«Con questa operazione - riferisce una nota - AdR conferma la propria strategia di sviluppo sostenibile con una quota di debito 'sustainable' che supera ormai il 60 per cento».

L'emissione ha calamitato richieste per un importo pari a quasi 5 volte l'offerta mentre gli ordini complessivi hanno raggiunto circa 1,9 miliardi di euro, per oltre il 95% riconducibili a investitori esteri. Il bond prevede il pagamento di una cedola annua a tasso fisso pari al 4,875%. Il prezzo di emissione è stato fissato in 99,119% ed il rendimento effettivo a scadenza è pari a 4,989%. Il regolamento dell'emissione cade sul prossimo 10 luglio. Contestualmente, è stata inoltre avviata un'offerta di acquisto rivolta ai portatori del prestito obbligazionario da 500 milioni di euro con scadenza 8 giugno 2027, emesso da Adr nel 2017 a valere sul proprio Programma EMTN. L'importo massimo accettato «sarà definito e comunicato secondo i termini e le condizioni contenuti nel Tender Offer Memorandum datato 3 luglio 2023, soggetto alle limitazioni all'offerta e alla distribuzione applicabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Monetica di BancoBpm: Nexi, Worldline e Bcc Pay in corsa per le offerte finali

Partnership allo studio L'istituto dovrebbe restare socio con il 25% circa

Carlo Festa

MILANO Sono attese a fine mese le offerte per la divisione monetica del Banco Bpm e in corsa restano tre player: Nexi, Worldline e il gruppo Fsi, che si muoverebbe tramite **Bcc** Pay. Le proposte finali potrebbero, dunque, arrivare a fine luglio per individuare il partner della nuova realtà che nascerà dalle attività di pagamenti dell'istituto guidato da Giuseppe Castagna, che dovrebbe restare socio con una quota del 25% circa.

La partita del partner dovrebbe restringersi fra tre gruppi: un'offerta, secondo le indiscrezioni, dovrebbe arrivare da Nexi, asso pigliatutto del settore e piattaforma cresciuta con alcune grandi acquisizioni in Italia ed Europa, fra cui l'ultima quella del business merchant acquiring di Banco Sabadell per 280 million euro. Prima c'erano state analoghe operazioni con Montepaschi, Deutsche Bank, Carige e Intesa Sanpaolo (con gli asset ex-Ubi). Proprio Nexi ha avuto da Fitch un upgrade di rating: da BB a BB+ con outlook stabile.

Ma pronto a mettere sul piatto un'offerta è anche il gruppo francese Worldline, che alla fine dello scorso anno ha acquisito la monetica di Banco Desio per 100 milioni di euro, mentre prima ancora aveva firmato una partnership strategica con Bnp Paribas in Italia. Terzo concorrente sarà invece **Bcc** Pay, nuova piattaforma nata dopo l'ingresso del gruppo finanziario Fsi a fianco di Iccrea Banca.

Il piano di BancoBpm, curato dal consulente Bain, è ormai allo studio da diversi mesi. Nello scorso aprile il consiglio di amministrazione di Banco Bpm ha infatti deliberato di procedere con un progetto di valorizzazione del business della monetica, finalizzato alla definizione di una potenziale partnership con un primario operatore di mercato, che avrà ad oggetto sia il merchant acquiring e gestione dei Pos sia l'issuing e la distribuzione di carte di pagamento.

Con la propria base clientela Banco Bpm si qualifica ad oggi come uno dei principali player di riferimento e ha generato nell'esercizio 2022 - fra issuing e acquiring - circa 53 miliardi di euro fra transato vendite e prelievi, in crescita dell'11% sul 2021, a valere su oltre 140.000 Pos e circa 4,4 milioni di carte di pagamento.

Dalle manifestazioni di interesse non vincolanti ricevute dalla banca da parte di primari operatori di mercato emerge come il business della monetica sia in grado di esprimere un potenziale di valorizzazione complessiva (in termini di "Npv") pari a oltre 2 miliardi di euro, tenuto conto sia delle componenti upfront sia di quelle collegate al valore attuale delle commissioni running - oltre 140 milioni di euro pre-tax nel 2022 - nonché alle future opzioni di crescita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il nodo terza rata all'ultimo ostacolo Fitto: «Gli obiettivi sono stati centrati»

Il governo attende l'ok sugli alloggi per gli studenti. E c'è il chiarimento Ue sugli asili

MARCELLO ASTORRI

Sulla terza rata si è in dirittura d'arrivo, rimarrebbe solo un ultimo nodo da sciogliere sulla realizzazione dei posti letto per gli alloggi universitari. Su questo obiettivo del Pnrr italiano, ovvero la creazione e la realizzazione di 7.500 posti letto per gli universitari entro il 31 dicembre 2022, i tecnici di Bruxelles si sarebbero fermati su alcuni dettagli e non su tutta la misura. Nell'ambito dei controlli a campione sull'attuazione del piano si sarebbero pertanto resi necessari alcuni chiarimenti. Al momento, a quanto risulta al Giornale, il governo avrebbe già prodotto la documentazione richiesta da Bruxelles e sarebbe quindi in attesa di ricevere un riscontro dalla Commissione.

Il raggiungimento degli obiettivi, che è comunque delegato ai singoli ministeri, ha richiesto un lavoro di coordinamento e di raccolta di informazioni che ha richiesto tempo. Lo sblocco dei fondi è pertanto slittato ulteriormente dall'orizzonte temporale del 30 giugno, come aveva ipotizzato anche il commissario agli Affari economici Paolo Gentiloni. Ieri, intanto, il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, durante un seminario di **Legacoop** ha confermato che sulla terza rata «stiamo lavorando», attraverso «un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando». Per Fitto il ritardo di cui si parla «è un dato oggettivo», ma «una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata». Insomma, ci sono alcuni nodi da sciogliere di ordine tecnico, ma nonostante l'erogazione dei fondi sia effettivamente in ritardo, l'Italia - che ha il piano più esteso d'Europa con 191,5 miliardi tra prestiti e finanziamenti a fondo perduto - è tra i pochi Paesi che hanno chiesto la terza rata con Spagna e Grecia. Sui ritardi della terza rata «leggo interpretazioni di ogni tipo», ha aggiunto Fitto, il «tema del ritardo, se lo leggiamo nel dibattito politico del Paese è enfatizzato, se lo vediamo a livello europeo è un percorso normale come stanno facendo altri Paesi».

Il dibattito, in ogni caso, è aperto con l'Ue anche per quanto riguarda la quarta rata.

Ieri un portavoce della Commissione Ue è tornato sulla vicenda degli asili nido, la cui assegnazione degli appalti per la realizzazione era tra gli obiettivi fissati al 30 giugno (obiettivo che non sarebbe stato centrato nella sua interezza). Il Pnrr italiano «prevede la creazione di circa 264.000 nuovi posti per i servizi educativi e di assistenza alla prima infanzia da zero a sei anni» entro il 2025, ha spiegato ieri un portavoce della Commissione Ue, «ciò può avvenire attraverso la costruzione o la riqualificazione di asili nido, con l'obiettivo di aumentare i posti disponibili».

Il chiarimento è arrivato dopo che Il Sole 24 Ore aveva scritto di uno stop di Bruxelles che potrebbe



Il Giornale

Cooperazione, Imprese e Territori

ritardare la richiesta di pagamento della quarta rata - perché, nelle condizioni poste dalla Commissione, gli investimenti sarebbero da limitare alla sola creazione ex novo di asili per la prima infanzia. Secondo quanto raccolto, la partita della quarta rata è collegata a doppio filo con la revisione del piano che l'Italia dovrà presentare - integrando i progetti relativi ai fondi Repower-Eu per l'indipendenza energetica dalla Russia - entro il 31 agosto. Il governo, in ogni caso, non intende aspettare l'ultima ora utile per presentare le sue modifiche e le invierà prima, andando incontro anche alle richieste di Bruxelles che chiedevano di mandare il tutto il prima possibile. Una richiesta motivata anche dai tempi lunghi che l'esame del raggiungimento degli obiettivi richiede. In generale, comunque, la posizione del governo è quella della premier Giorgia Meloni che intende utilizzare tutte le risorse «costi quel che costi».

ENGIE

Fornisce energia verde a Conad

I supermercati di **Conad** Adriatico saranno in grado di produrre il 50 per cento di energia utile al proprio fabbisogno grazie a impianti fotovoltaici progettati, installati e gestiti da Engie Italia. L'accordo riguarda 21 supermercati a marchio **Conad** situati in Puglia (9), Abruzzo (8) e Marche (4).



Bologna Today

Cooperazione, Imprese e Territori

Ecco i cinque vincitori di Ccoopstartup Change Makers

Energia rinnovabile, rigenerazione, servizi educativi innovativi, boschi circolari e internazionalizzazione in agricoltura. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday Premiate, con un contributo di 10.000 euro a fondo perduto per l'avvio della startup, le 5 migliori idee imprenditoriali uscite dal percorso di Coopstartup Change Makers promosso da **Legacoop** Bologna **Legacoop** Imola e **Coopfond**. Si tratta di progetto nato con l'obiettivo di accompagnare nascita e sviluppo di idee imprenditoriali, da realizzare in forma cooperativa, capaci di promuovere un cambiamento in ambito economico, sociale, ambientale e culturale e generare un impatto positivo per le persone, le comunità e il pianeta. L'evento di premiazione è stato organizzato all'interno del Creator Day, in programma a Dumbo. I PREMIATI Bangherang: progetto cooperativo che nasce da una associazione di giovani professionisti dell'area educativa con l'obiettivo di sviluppare, produrre e commercializzare servizi socio-educativi innovativi, basati sull'approccio educativo non formale, mettendo al centro il discente attraverso attività esperienziali e co-progettando con lui obiettivi e percorso. Diventare Alberi: un progetto cooperativo che ha lo scopo di sviluppare, promuovere e commercializzare un nuovo legame tra persone e alberi. Attraverso la creazione di "boschi della circolarità", ove piantare nuovi alberi, o sceglierne di già esistenti, per intitolarli a se stessi, a una persona cara o a un animale domestico, si potrà scegliere di sostenere o partecipare ad un percorso di manutenzione e presa in cura del proprio albero e del bosco oltre che partecipare ad attività socio-culturali che verranno sviluppate in relazione col bosco. Il Passo della Barca: una società cooperativa impresa sociale che al contempo è una comunità di donne e uomini che condividono un progetto di rigenerazione urbana economico-sociale fondata sulla valorizzazione del quartiere Barca e zone limitrofe nella città di Bologna, al fine di recuperare spazi pubblici (reintegrandoli nel tessuto delle relazioni della vita urbana) e di restituire alla comunità un ambiente urbano sostenibile, ospitale e innovativo. Kilowez: progetto di una innovativa Comunità di Energie Rinnovabili in forma cooperativa per produttori e consumatori di energia nell'area di Bologna. L'iniziativa che segue la nuova normativa che recepisce in Italia la direttiva europea RED II, mira a promuovere l'autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabile attraverso la promozione di una cooperativa capace di aggregare condomini, cittadini ed imprese in forma efficace e sostenibile, generando impatto sociale, economico ed ambientale. Stessa Terra: startup cooperativa tutta femminile che si occupa di accompagnare l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese vitivinicole e agroalimentari, vocate alla sostenibilità ambientale in tutte le sue forme, sostenendole con strumenti innovativi e digitali affinché possano diventare soggetti



07/04/2023 15:46

Energia rinnovabile, rigenerazione, servizi educativi innovativi, boschi circolari e internazionalizzazione in agricoltura. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday Premiate, con un contributo di 10.000 euro a fondo perduto per l'avvio della startup, le 5 migliori idee imprenditoriali uscite dal percorso di Coopstartup Change Makers promosso da Legacoop Bologna Legacoop Imola e Coopfond. Si tratta di progetto nato con l'obiettivo di accompagnare nascita e sviluppo di idee imprenditoriali, da realizzare in forma cooperativa, capaci di promuovere un cambiamento in ambito economico, sociale, ambientale e culturale e generare un impatto positivo per le persone, le comunità e il pianeta. L'evento di premiazione è stato organizzato all'interno del Creator Day, in programma a Dumbo. I PREMIATI Bangherang: progetto cooperativo che nasce da una associazione di giovani professionisti dell'area educativa con l'obiettivo di sviluppare, produrre e commercializzare servizi socio-educativi innovativi, basati sull'approccio educativo non formale, mettendo al centro il discente attraverso attività esperienziali e co-progettando con lui obiettivi e percorso. Diventare Alberi: un progetto cooperativo che ha lo scopo di sviluppare, promuovere e commercializzare un nuovo legame tra persone e alberi. Attraverso la creazione di "boschi della circolarità", ove piantare nuovi alberi, o sceglierne di già esistenti, per intitolarli a se stessi, a una persona cara o a un animale domestico, si potrà scegliere di sostenere o partecipare ad un percorso di manutenzione e presa in cura del proprio albero e del bosco oltre che partecipare ad attività socio-culturali che verranno sviluppate in relazione col bosco. Il Passo della Barca: una società cooperativa impresa sociale che al contempo è una comunità di donne e uomini che condividono un progetto di rigenerazione urbana economico-sociale fondata sulla valorizzazione del quartiere Barca e zone limitrofe nella città di Bologna, al

Bologna Today

Cooperazione, Imprese e Territori

riconosciuti sui mercati stranieri particolarmente attenti al Made in Italy. "Coopstartup Change Makers è il nostro modo di intercettare l'innovazione e accompagnarla nello sviluppo di una impresa cooperativa - spiega Rita Ghedini - I progetti vincitori rappresentano nuove frontiere di sviluppo dell' economia sociale, capace di mettere al centro le persone, le comunità e l'ambiente. Energia rinnovabile, rigenerazione, servizi educativi innovativi, boschi circolari e agricoltura sostenibile sono traiettorie di cambiamento necessarie che vogliamo interpretare nella forma cooperativa per trasformare le nostre società verso il modello di sviluppo sostenibile sancito dall'Agenda ONU 2030". "Le idee progettuali presentate a Coopstartup Change Makers - dichiara Piero Ingrosso, direttore innovazione e promozione di **Coopfond** - confermano la grande vitalità di questo territorio rispetto ai temi del cambiamento, sia esso sociale, economico o culturale. Il livello e la qualità della partecipazione confermano che i giovani trovano nella forma cooperativa un modello di impresa capace di accogliere istanze, rispondere a bisogni e generare impatti positivi per le persone e per le comunità". Coopstartup Change Makers è realizzata grazie al contributo di Coop Alleanza 3.0 e Fondazione Unipolis, con il patrocinio dell'Università di Bologna, del Comune e della Città Metropolitana di Bologna e in collaborazione con Alma Vicoo, Alma Cube, Innovacoop, Spazio Tengo, Impronta Etica e Change Makers Magazine.

Bonomi, "il Pnrr va implementato nel modo giusto"

« Il Pnrr va implementato senza tentennamenti ma nel modo giusto, nei prossimi giorni non nei prossimi mesi. Siamo convinti e ottimisti che possiamo riuscirci ». A parlare così è Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, in un videomessaggio inviato a un evento sul digitale organizzato da Anitec-Assinform « Servirebbe mettere in campo un grande piano di investimenti per la transizione 5.0 se vogliamo restare competitivi nei confronti di Usa e Cina - ha continuato. - In questo quadro noi insistiamo sulla necessità di una operazione verità, stiamo indebitando le prossime generazioni e non ha senso farlo per progetti che non contribuiscono alla crescita' e perciò riteniamo che i fondi debbano andare a progetti in grado di generare investimenti e crescita, andare alle imprese che sono in grado di metterli a terra nella direzione appunto della crescita e qui rientrano senz'altro i progetti legati alla transizione digitale ». Sul Pnrr è intervenuto oggi anche Fitto che ha detto che sulla terza rata il Governo sta lavorando attraverso un confronto costante con la Commissione Ue. « Siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando », ha detto il ministro parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. FOTO: ANSA/FABIO FRUSTACI LEGGI QUI TUTTE LE NEWS SU PNRR.



Cronaca di Ravenna

Cooperazione, Imprese e Territori

Completamente distrutto dall'alluvione, riapre grazie a soci e lavoratori il Conad "Faenza Uno"

Giovedì 6 luglio alla presenza del sindaco Massimo Isola - Era stato quasi completamente distrutto dall'alluvione del 17 maggio: dopo 49 giorni di chiusura torna a vivere il punto vendita Conad "Faenza Uno" di via Renaccio 23/25. La riapertura si terrà giovedì 6 luglio alle 8,45. Per far rinascere il negozio hanno lavorato senza sosta le 37 persone impiegate dalla società che lo gestisce - la storica cooperativa mista di consumo e produzione lavoro Cofra, che proprio quest'anno festeggia il mezzo secolo di vita. Squadre di soci e lavoratori Conad sono arrivate da Friuli e Lombardia per supportare i lavori, in uno sforzo ammirevole di solidarietà cooperativa. In particolare hanno dato il loro contributo i negozi di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, di Milano e di Curno, nel bergamasco. L'opera di recupero ha coinvolto tutto lo staff di Commercianti Indipendenti Associati, dall'ufficio tecnico fino alle Imprese edili e artigiane che fanno parte della rete consolidata di fornitori della cooperativa. L'apertura dei cancelli sarà preceduta da una breve cerimonia a cui prenderanno parte il sindaco Massimo Isola, il direttore Sviluppo di Commercianti Indipendenti Associati -

Conad, Stefano Gavelli, e il presidente di Cofra, Celso Reali. Il parroco locale impartirà la benedizione. Il supermercato di via Renaccio ha circa 700 metri di superficie di vendita ed è una presenza storica per Faenza. Ha assortimenti completi ed è dotato di tutti i reparti freschi lavorati internamente, tra cui una apprezzatissima pescheria servita. La ristrutturazione ha introdotto diverse novità, tra cui la possibilità di pagare la spesa con il moderno sistema "Speedy Conad" e con le casse veloci. Gli orari di apertura sono dal lunedì al sabato dalle 7 alle 20,30; domenica dalle 8 alle 13. «Dopo la terribile alluvione che ha colpito Faenza e la Romagna temevamo seriamente di non poter più riaprire il negozio - dice il presidente di Cofra, Celso Reali -, ma grazie all'impegno dei nostri collaboratori e al supporto di Conad abbiamo ricostruito il supermercato completamente e a tempo di record. Siamo orgogliosi di tutti coloro che hanno lavorato per questo risultato e grati per la possibilità di incontrare di nuovo la nostra clientela. Invitiamo calorosamente tutte le famiglie di Faenza a visitarci per scoprire le novità che abbiamo introdotto e vivere nuovamente l'esperienza di fare la spesa in un ambiente familiare e accogliente, in cui il valore della solidarietà è tangibile: Conad è vicina sin dall'inizio in modo concreto alla comunità romagnola e a tutti coloro che sono stati colpiti dall'alluvione, con numerosi progetti e iniziative». © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia **Legacoop**, a Figliuolo sette punti chiave per la ricostruzione. «Saremo leali e fattivi collaboratori» Al via l'Academy per tecnici termo-idraulici di Confartigianato e Randstad.



07/04/2023 14:21

MASSIMO ISOLA:

Giovedì 6 luglio alla presenza del sindaco Massimo Isola - Era stato quasi completamente distrutto dall'alluvione del 17 maggio: dopo 49 giorni di chiusura torna a vivere il punto vendita Conad "Faenza Uno" di via Renaccio 23/25. La riapertura si terrà giovedì 6 luglio alle 8,45. Per far rinascere il negozio hanno lavorato senza sosta le 37 persone impiegate dalla società che lo gestisce - la storica cooperativa mista di consumo e produzione lavoro Cofra, che proprio quest'anno festeggia il mezzo secolo di vita. Squadre di soci e lavoratori Conad sono arrivate da Friuli e Lombardia per supportare i lavori, in uno sforzo ammirevole di solidarietà cooperativa. In particolare hanno dato il loro contributo i negozi di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, di Milano e di Curno, nel bergamasco. L'opera di recupero ha coinvolto tutto lo staff di Commercianti Indipendenti Associati, dall'ufficio tecnico fino alle imprese edili e artigiane che fanno parte della rete consolidata di fornitori della cooperativa. L'apertura dei cancelli sarà preceduta da una breve cerimonia a cui prenderanno parte il sindaco Massimo Isola, il direttore Sviluppo di Commercianti Indipendenti Associati - Conad, Stefano Gavelli, e il presidente di Cofra, Celso Reali. Il parroco locale impartirà la benedizione. Il supermercato di via Renaccio ha circa 700 metri di superficie di vendita ed è una presenza storica per Faenza. Ha assortimenti completi ed è dotato di tutti i reparti freschi lavorati internamente, tra cui una apprezzatissima pescheria servita. La ristrutturazione ha introdotto diverse novità, tra cui la possibilità di pagare la spesa con il moderno sistema "Speedy Conad" e con le casse veloci. Gli orari di apertura sono dal lunedì al sabato dalle 7 alle 20,30; domenica dalle 8 alle 13. «Dopo la terribile alluvione che ha colpito Faenza e la Romagna temevamo seriamente di non poter più riaprire il negozio - dice il presidente di Cofra, Celso Reali -, ma grazie all'impegno dei nostri collaboratori e al supporto di Conad abbiamo ricostruito il

Forlì Today

Cooperazione, Imprese e Territori

"La prospettiva civile dell'impatto sociale": appuntamento alla Scuola di Economia e Management

Prezzo non disponibile La crescente rilevanza per il Terzo settore e l'economia sociale dell'impatto sociale ha stimolato in AICCON il desiderio di promuovere una riflessione sulle sperimentazioni, le culture e le pratiche di valutazione. L'iniziativa, promossa in collaborazione con il Corso di Laurea Magistrale in Management dell'Economia Sociale del Campus di Forlì, si propone di condividere una proposta ed una "postura" che riteniamo indispensabile per alimentare azioni realmente trasformatrice. Come sottolinea Paolo Venturi, Direttore AICCON: "L'impatto sociale è generativo quando ha una postura civile, ossia è in grado di attivare attraverso un'azione corale, un cambiamento sostanziale e duraturo, non misurabile solo in termini di efficienza ma di felicità pubblica". L'evento si terrà giovedì 6 luglio dalle ore 11.00 alle 13.00 presso la Scuola di Economia e Management (Aula Mattarelli) in Piazzale della Vittoria 15 a Forlì. Sarà possibile partecipare in presenza (posti limitati) o seguire i lavori in diretta streaming. Il programma si aprirà con i saluti di benvenuto della prof.ssa Barbara Petracci, Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Management dell'Economia Sociale presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Seguirà l'apertura dell'evento a cura di Stefano Granata, Presidente di AICCON e un'introduzione al tema di Paolo Venturi, Direttore di AICCON. La sessione keynote sarà tenuta dal prof. Stefano Zamagni, docente dell'Università di Bologna. Successivamente, si terrà un confronto sul tema con la partecipazione di Giusi Biaggi, Presidente del Consorzio Nazionale CGM e Paola Bellotti, Direttrice dell'Area Sostenibilità e Sviluppo di Coopfond. Per ulteriori informazioni sull'evento è possibile visitare il sito www.aiccon.it oppure inviare una mail a ecofo.aiccon@unibo.it o chiamare il numero 05436237. La partecipazione è gratuita.



Prezzo non disponibile La crescente rilevanza per il Terzo settore e l'economia sociale dell'impatto sociale ha stimolato in AICCON il desiderio di promuovere una riflessione sulle sperimentazioni, le culture e le pratiche di valutazione. L'iniziativa, promossa in collaborazione con il Corso di Laurea Magistrale in Management dell'Economia Sociale del Campus di Forlì, si propone di condividere una proposta ed una "postura" che riteniamo indispensabile per alimentare azioni realmente trasformatrice. Come sottolinea Paolo Venturi, Direttore AICCON: "L'impatto sociale è generativo quando ha una postura civile, ossia è in grado di attivare attraverso un'azione corale, un cambiamento sostanziale e duraturo, non misurabile solo in termini di efficienza ma di felicità pubblica". L'evento si terrà giovedì 6 luglio dalle ore 11.00 alle 13.00 presso la Scuola di Economia e Management (Aula Mattarelli) in Piazzale della Vittoria 15 a Forlì. Sarà possibile partecipare in presenza (posti limitati) o seguire i lavori in diretta streaming. Il programma si aprirà con i saluti di benvenuto della prof.ssa Barbara Petracci, Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Management dell'Economia Sociale presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Seguirà l'apertura dell'evento a cura di Stefano Granata, Presidente di AICCON e un'introduzione al tema di Paolo Venturi, Direttore di AICCON. La sessione keynote sarà tenuta dal prof. Stefano Zamagni, docente dell'Università di Bologna. Successivamente, si terrà un confronto sul tema con la partecipazione di Giusi Biaggi, Presidente del Consorzio Nazionale CGM e Paola Bellotti, Direttrice dell'Area Sostenibilità e Sviluppo di Coopfond. Per ulteriori informazioni sull'evento è possibile visitare il sito www.aiccon.it oppure inviare una mail a ecofo.aiccon@unibo.it o chiamare il numero 05436237. La partecipazione è gratuita.

IL VIDEO. Spazi da non perdere, casa per viaggiatori consapevoli a Palermo

Roma, 4 lug. (askanews) - L'ex Convento dei Frati Minori Cappuccini a Palermo, già al centro di diverse iniziative sociali, da oggi diventa anche un luogo di accoglienza per viaggiatori consapevoli grazie a "Casa San Francesco Rooms". Nello storico palazzo, sono stati allestiti 23 posti letto divisi in 13 camere gestite nell'ambito di un progetto di turismo sostenibile ed etico in cui sono impiegati giovani a rischio di marginalità o in esecuzione penale e donne vittime di violenza. "Rooms" che sono simbolo di riscatto e inclusione, quindi, ma anche un esempio di gestione di un servizio di accoglienza attento alle culture e alle tradizioni locali e alla relazione con il territorio. La fase di startup e la gestione della struttura sono stati affidati a Wonderful Italy, importante azienda italiana di ospitalità esperienziale, impegnata nel supporto a imprese sociali e operatori locali. Lo spazio, nato nell'ambito del progetto "Svolta all'Albergheria", si trova a pochi passi dalla Cattedrale del capoluogo siciliano ed è promosso da Fondazione Con il Sud, Fondazione San Zeno e Fondazione Prosolidar, oltre che da una rete di collaborazioni locali e nazionali ispirate al sociale, fra cui Caritas Diocesana di Palermo, Unicredit, **Legacoop**, **CoopFond**, Banca Popolare Etica. L'iniziativa, realizzata dalla Fondazione Don Calabria per il Sociale e dalla cooperativa sociale Rigenerazioni, va ad aggiungersi alle tante realtà di natura sociale attive nell'ex convento, come il laboratorio di "Cotti in Fragranza" che ha avuto origine all'interno dell'Istituto Penitenziario Malaspina, "Al Fresco" giardino bistrot che impegna cittadini a rischio di marginalità sociale, l'Agenzia sociale per la Casa, un Polo per l'accoglienza di persone senza dimora, ed altre esperienze di promozione umana ed inclusione. www.conmagazine.it.

IIdolomiti

IL VIDEO. Spazi da non perdere, casa per viaggiatori consapevoli a Palermo



07/05/2023 00:40

Roma, 4 lug. (askanews) - L'ex Convento dei Frati Minori Cappuccini a Palermo, già al centro di diverse iniziative sociali, da oggi diventa anche un luogo di accoglienza per viaggiatori consapevoli grazie a "Casa San Francesco Rooms". Nello storico palazzo, sono stati allestiti 23 posti letto divisi in 13 camere gestite nell'ambito di un progetto di turismo sostenibile ed etico in cui sono impiegati giovani a rischio di marginalità o in esecuzione penale e donne vittime di violenza. "Rooms" che sono simbolo di riscatto e inclusione, quindi, ma anche un esempio di gestione di un servizio di accoglienza attento alle culture e alle tradizioni locali e alla relazione con il territorio. La fase di startup e la gestione della struttura sono stati affidati a Wonderful Italy, importante azienda italiana di ospitalità esperienziale, impegnata nel supporto a imprese sociali e operatori locali. Lo spazio, nato nell'ambito del progetto "Svolta all'Albergheria", si trova a pochi passi dalla Cattedrale del capoluogo siciliano ed è promosso da Fondazione Con il Sud, Fondazione San Zeno e Fondazione Prosolidar, oltre che da una rete di collaborazioni locali e nazionali ispirate al sociale, fra cui Caritas Diocesana di Palermo, Unicredit, Legacoop, CoopFond, Banca Popolare Etica. L'iniziativa, realizzata dalla Fondazione Don Calabria per il Sociale e dalla cooperativa sociale Rigenerazioni, va ad aggiungersi alle tante realtà di natura sociale attive nell'ex convento, come il laboratorio di "Cotti in Fragranza" che ha avuto origine all'interno dell'Istituto Penitenziario Malaspina, "Al Fresco" giardino bistrot che impegna cittadini a rischio di marginalità sociale, l'Agenzia sociale per la Casa, un Polo per l'accoglienza di persone senza dimora, ed altre esperienze di promozione umana ed inclusione. www.conmagazine.it.

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' (ANSA) - ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA). DEF Suggestimenti.



Cieli roventi

Bologna, 5 luglio 2023 - Quanto successo all 'aeroporto di Forlì , dove la società di gestione ha stracciato dalla sera alla mattina il contratto con la compagnia Aeroitalia , mette in evidenza la necessità di creare una sinergia vera tra gli scali emiliano romagnoli . Il Ridolfi ha accompagnato alla porta Aeroitalia a causa "di troppi ritardi e cancellazioni" nei voli, riorganizzando quelli già programmati con altre compagnie, con disagi pesanti per i passeggeri . Certo, è stato un colpo di spugna, secondo lo scalo forlivese, per migliorare il servizio. Ma tutta questa ricerca di altre compagnie pronte in corsa a coprire le tratte precedentemente servite da Aeroitalia sarebbe sicuramente stata più facile se tra Forlì e gli altri due grandi aeroporti regionali Bologna e Rimini , ci fosse stata una collaborazione. Come ha giustamente messo in luce **Legacoop** Romagna che ha lanciato un appello affinché si costruisca in fretta " un sistema aeroportuale vero ", con benefici per imprenditori e turisti. **Legacoop** ha ragione. Occorre un dialogo tra queste tre realtà che potrebbero così sfruttare anche sul mercato una offerta di piste e di opportunità per tantissime compagnie. Lo hanno chiesto i sindaci, ora lo chiedono le cooperative: è quanto mai necessario, anche perché uniti si è più forti e si scongiurerebbero gli scenari del passato con aeroporti chiusi o in fallimento. Bologna ha ripreso a correre, come numeri e passeggeri, Forlì si sta ricavando un posto al sole e anche Rimini ha fatto registrare un aumento di viaggiatori, pur pagando lo stop ai russi. Insomma, le potenzialità ci sono . A fare la prima mossa dovrebbe essere la Regione , però, alla quale spetterebbe in questo caso un ruolo di regia . E' importante quindi che da chi governa da Bologna arrivino segnali in questo senso. Basta coi campanilismi e gli steccati: voliamo avanti.



04-07 12:01 PNRR: FITTO, 'SU TERZA RATA STIAMO LAVORANDO, CONFRONTO COSTANTE CON UE'

Roma, 4 lug. (Adnkronos) - Sulla terza rata del Pnrr che l'Italia attende dall'Europa "stiamo lavorando", c'è "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, ora c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando". Lo ha detto il ministro responsabile Raffaele Fitto, 'regista della partita del Recovery plane, al seminario sul'PNRR come opportunità per la crescita e la coesione sociale' organizzato a Roma da **Legacoop**. Data Notizia: Ora Notizia:.

ilroma.it

04-07 12:01 PNRR: FITTO, 'SU TERZA RATA STIAMO LAVORANDO, CONFRONTO COSTANTE CON UE'



07/04/2023 12:15 Ora Notizia

Roma, 4 lug. (Adnkronos) - Sulla terza rata del Pnrr che l'Italia attende dall'Europa "stiamo lavorando", c'è "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, ora c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando". Lo ha detto il ministro responsabile Raffaele Fitto, 'regista della partita del Recovery plane, al seminario sul'PNRR come opportunità per la crescita e la coesione sociale' organizzato a Roma da Legacoop. Data Notizia: Ora Notizia:.

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' ROMA (ANSA) - ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA).

l'A
ladige.it

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'



07/04/2023 13:29

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' ROMA (ANSA) - ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata 'stiamo lavorando', attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di Legacoop sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA).

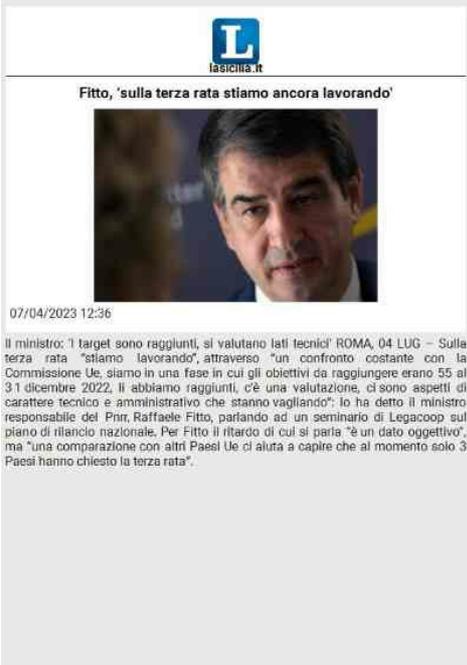
Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' (ANSA) - ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA). DEF.



Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata".



lasicilia.it

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'



07/04/2023 12:36

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di Legacoop sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata".

Ok Mugello

Cooperazione, Imprese e Territori

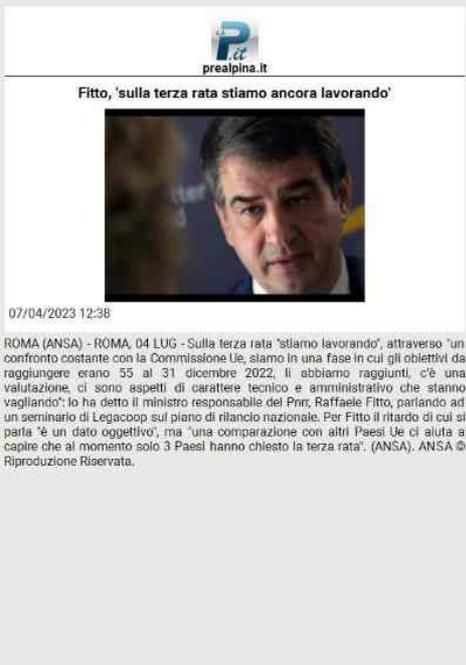
Approvata la Commissione d'inchiesta sul Forteto: Un passo verso la verità e la giustizia

La Camera dei Deputati ha finalmente approvato una dichiarazione d'urgenza..... Ascolta questo articolo ora... Voice by La Camera dei Deputati ha finalmente approvato una dichiarazione d'urgenza per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo del **Forteto**. Questo importante atto è stato approvato con i soli voti della maggioranza, mentre il Movimento 5 Stelle si è astenuto e il Pd sinistra e verdi hanno espresso un voto contrario. L'approvazione di questa commissione rappresenta un passo fondamentale verso la ricerca della verità e la tutela delle vittime coinvolte, e viene accolta con apprezzamento dal capogruppo del centro destra dell'unione dei comuni, Rodolfo Ridolfi, che rinnova la sua solidarietà alle vittime e agli ex minori colpiti che meritano un adeguato risarcimento in questa drammatica vicenda. La richiesta di istituire una commissione d'inchiesta sul **Forteto** era stata presentata da Rodolfo Ridolfi, capogruppo del centro destra dell'unione dei comuni, nel novembre del 2019. Dopo un lungo percorso, finalmente il Parlamento ha dato il via libera a questa importante indagine, che mira a far luce sugli abusi e le violenze che si sono verificate nel contesto del **Forteto**. L'approvazione della commissione è un segnale di impegno per la giustizia e la tutela delle vittime, anche se non è stata unanime. Raccomandato da [Cliccando qui](#) è possibile scaricare la richiesta integrale a firma del capogruppo Rodolfo Ridolfi.



Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

ROMA (ANSA) - ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA). ANSA © Riproduzione Riservata.



07/04/2023 12:38

ROMA (ANSA) - ROMA, 04 LUG - Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di Legacoop sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA). ANSA © Riproduzione Riservata.

Qui Brescia

Cooperazione, Imprese e Territori

Per Società Dolce un 2022 in crescita a 111,2 milioni di euro

Approvato all'unanimità dall'assemblea il bilancio della cooperativa sociale di servizi alla persona, che gestisce strutture e attività per minori, persone anziane e disabili anche nel Bresciano. Bologna . Società Dolce, cooperativa sociale di servizi alla persona, che gestisce strutture e servizi per minori, persone anziane e disabili anche nel Bresciano (tra cui Sale Marasino e Marone), ha presentato il bilancio 2022, approvato all'unanimità da una gremita assemblea. Il valore della produzione del bilancio consolidato è incrementato ulteriormente (+6,2%), in linea con l'aumento del Pil in Italia (+6,8%) ed è pari a 111,2 milioni di euro. Una crescita significativa, rispetto ad un 2021 che si chiudeva con 105 milioni di euro, un risultato straordinario (che si accompagna ai circa 4 mila posti di lavoro) se si considera la crisi dovuta alla pandemia da Covid prima e alla guerra tra Russia e Ucraina, poi, che ha fatto impennare i costi energetici. La redditività delle attività educative e sanitarie è tornata a quella del periodo pre Covid , mentre le attività assistenziali risentono di una saturazione non ottimale delle residenze per anziani non autosufficienti (86,4%). Le aspettative delle due revisioni di bilancio sono state raggiunte, come per esempio l'emissione del prestito obbligazionario, assistita da garanzia Sace, per 4,4 milioni di euro con al tasso fisso del 4,5% e i 400mila euro dell'adesione in qualità di soci finanziatori di **Coopfond** e General Fond. Ma soprattutto, la crescita. "Tengo a dire" ha spiegato Pietro Segata, presidente di Società Dolce, "che siamo cresciuti per linee interne, cioè da soli, grazie alla nostra elevata reputazione e alle nostre capacità, implementando e ampliando le attività direttamente come cooperativa, senza l'acquisizione di altre realtà, come solitamente accade a realtà grandi come la nostra". Il futuro? Per Segata è possibile migliorare ulteriormente: "Essere redditivi più degli altri e crescere più degli altri . Uno sforzo enorme, legato all'intenzione di continuare a generare valore aggiunto per i nostri circa 4000 occupati, a copertura delle condizioni di miglior favore a loro riservate e all'imminente rinnovo contrattuale per il quadriennio 2020-2023. Nel 2026, inoltre, è prevista l'emissione di un ulteriore prestito obbligazionario da 3 milioni di euro, a sostegno dello sviluppo della cooperativa". Un programma che rassicura soci e dipendenti, che possono contare su un futuro certo, in un momento di diffusa difficoltà nel mondo del lavoro.



Approvato all'unanimità dall'assemblea il bilancio della cooperativa sociale di servizi alla persona, che gestisce strutture e attività per minori, persone anziane e disabili anche nel Bresciano. Bologna . Società Dolce, cooperativa sociale di servizi alla persona, che gestisce strutture e servizi per minori, persone anziane e disabili anche nel Bresciano (tra cui Sale Marasino e Marone), ha presentato il bilancio 2022, approvato all'unanimità da una gremita assemblea. Il valore della produzione del bilancio consolidato è incrementato ulteriormente (+6,2%), in linea con l'aumento del Pil in Italia (+6,8%) ed è pari a 111,2 milioni di euro. Una crescita significativa, rispetto ad un 2021 che si chiudeva con 105 milioni di euro, un risultato straordinario (che si accompagna ai circa 4 mila posti di lavoro) se si considera la crisi dovuta alla pandemia da Covid prima e alla guerra tra Russia e Ucraina, poi, che ha fatto impennare i costi energetici. La redditività delle attività educative e sanitarie è tornata a quella del periodo pre Covid , mentre le attività assistenziali risentono di una saturazione non ottimale delle residenze per anziani non autosufficienti (86,4%). Le aspettative delle due revisioni di bilancio sono state raggiunte, come per esempio l'emissione del prestito obbligazionario, assistita da garanzia Sace, per 4,4 milioni di euro con al tasso fisso del 4,5% e i 400mila euro dell'adesione in qualità di soci finanziatori di Coopfond e General Fond. Ma soprattutto, la crescita. "Tengo a dire" ha spiegato Pietro Segata, presidente di Società Dolce, "che siamo cresciuti per linee interne, cioè da soli, grazie alla nostra elevata reputazione e alle nostre capacità, implementando e ampliando le attività direttamente come cooperativa, senza l'acquisizione di altre realtà, come solitamente accade a realtà grandi come la nostra". Il futuro? Per Segata è possibile

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". Potrebbe interessarti anche Collagen Plus - Det er sykt! Jeg har så mye mer energi Collagen Plus Annulla.

quotidianonet.com

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'



07/04/2023 12:28

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di Legacoop sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". Potrebbe interessarti anche Collagen Plus - Det er sykt! Jeg har så mye mer energi Collagen Plus Annulla.

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

Il ministro: 'I target sono raggiunti, si valutano lati tecnici' Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". Potrebbe interessarti anche Forge Of Empires - Free Online Game Årets må ha byggespill. Ingen installasjon. Forge Of Empires - Free Online Game Spill nå Annulla.



Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando'

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando' ROMA, 04 LUG Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di **Legacoop** sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA).



07/04/2023 12:25

Fitto, 'sulla terza rata stiamo ancora lavorando' ROMA, 04 LUG Sulla terza rata "stiamo lavorando", attraverso "un confronto costante con la Commissione Ue, siamo in una fase in cui gli obiettivi da raggiungere erano 55 al 31 dicembre 2022, li abbiamo raggiunti, c'è una valutazione, ci sono aspetti di carattere tecnico e amministrativo che stanno vagliando": lo ha detto il ministro responsabile del Pnrr, Raffaele Fitto, parlando ad un seminario di Legacoop sul piano di rilancio nazionale. Per Fitto il ritardo di cui si parla "è un dato oggettivo", ma "una comparazione con altri Paesi Ue ci aiuta a capire che al momento solo 3 Paesi hanno chiesto la terza rata". (ANSA).

Michele de Pascale alla tavola rotonda sul PNRR di Legacoop: "se ci sono fondi che non vengono spesi, vadano alle aree alluvionate"

di Redazione - 04 Luglio 2023 - 17:34 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Oggi in qualità di presidente dell'Unione Province Italiane Michele de Pascale ha partecipato alla tavola rotonda sul PNRR promossa da **Legacoop** nazionale a Roma. Il Sindaco e e Presidente della Provincia è intervenuto in particolare sul tema dei rilievi dell'Unione Europea sugli asili nido. "Non vedo quale sarebbe l'errore nell'ampliare e migliorare una scuola esistente piuttosto che costruirne una nuova, laddove questa opzione non fosse necessaria. È una scelta a basso impatto ambientale che evita il consumo di nuovo suolo, obiettivo ormai condiviso. Credo che questa sia una contestazione capziosa nei confronti dell'Italia, che spero si risolverà a breve senza creare nuovi ostacoli a Province e Comuni impegnati a portare a termine questa sfida straordinaria. - scrive Michele de Pascale su Facebook - Se poi ci sono fondi che non vengono spesi, se ne utilizzi almeno una parte per mettere in sicurezza le strade di montagna, la viabilità provinciale che collega le aree interne e che evita l'isolamento di intere comunità. L'alluvione che ha colpito la Romagna e che ha visto frenare interi tratti di strada ha dimostrato quanto questa opera sia essenziale per il Paese." "Noi amministratori nelle Province e nei Comuni stiamo facendo la nostra parte: per quel che ci riguarda come Province abbiamo aggiudicato i lavori di tutte le gare relative alla quota di investimenti che ci è stata assegnata. Si tratta di più di 3 miliardi destinati alle scuole secondarie superiori, per nuove costruzioni di edifici o per la messa in sicurezza e modernizzazione delle oltre 7.100 scuole superiori italiani. Siamo però preoccupati perché continuiamo a riscontrare difficoltà a trovare aziende disposte a partecipare ai nostri bandi. - conclude de Pascale - Il PNRR ci ha insegnato poi che anche la Pubblica Amministrazione deve essere innovata. Servono riforme per valorizzare le aree vaste, le Province e le Città metropolitane anche per dare assistenza ai Comuni. Non dobbiamo perdere questa occasione per costruire un nuovo sistema di amministrazione più efficiente e capace di sostenere le imprese nella ripresa."



07/04/2023 17:36

di Redazione - 04 Luglio 2023 - 17:34 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Oggi in qualità di presidente dell'Unione Province Italiane Michele de Pascale ha partecipato alla tavola rotonda sul PNRR promossa da Legacoop nazionale a Roma. Il Sindaco e e Presidente della Provincia è intervenuto in particolare sul tema dei rilievi dell'Unione Europea sugli asili nido. "Non vedo quale sarebbe l'errore nell'ampliare e migliorare una scuola esistente piuttosto che costruirne una nuova, laddove questa opzione non fosse necessaria. È una scelta a basso impatto ambientale che evita il consumo di nuovo suolo, obiettivo ormai condiviso. Credo che questa sia una contestazione capziosa nei confronti dell'Italia, che spero si risolverà a breve senza creare nuovi ostacoli a Province e Comuni impegnati a portare a termine questa sfida straordinaria. - scrive Michele de Pascale su Facebook - Se poi ci sono fondi che non vengono spesi, se ne utilizzi almeno una parte per mettere in sicurezza le strade di montagna, la viabilità provinciale che collega le aree interne e che evita l'isolamento di intere comunità. L'alluvione che ha colpito la Romagna e che ha visto frenare interi tratti di strada ha dimostrato quanto questa opera sia essenziale per il Paese." "Noi amministratori nelle Province e nei Comuni stiamo facendo la nostra parte: per quel che ci riguarda come Province abbiamo aggiudicato i lavori di tutte le gare relative alla quota di investimenti che ci è stata assegnata. Si tratta di più di 3 miliardi destinati alle scuole secondarie superiori, per nuove costruzioni di edifici o per la messa in sicurezza e modernizzazione delle oltre 7.100 scuole superiori italiani." [Stato.com](#)

Rimini Today

Cooperazione, Imprese e Territori

Lotta al lavoro nero e prevenzione della sicurezza nel settore edile, firmato protocollo in Prefettura

L'intesa siglata dai comuni della provincia, dai sindacati e dalle associazioni di categoria che si impegnano anche a realizzare una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema. È stato sottoscritto stamane dal Prefetto Rosa Maria Padovano e dai rappresentanti dei Comuni di Rimini, Riccione, Santarcangelo di Romagna, Bellaria Igea Marina, Cattolica, della Camera di Commercio, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, dell'Ausi, dell'Inps, dell'Inail, di Confindustria, dell'Ance Romagna, del Confartigianato, di Confcooperative Romagna, di **Legacoop** Romagna, di Agci Emilia Romagna, dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, delle Casse Edili ed Enti bilaterali, il "Protocollo per la prevenzione in materia di sicurezza e salute del lavoratore ed il contrasto del lavoro nero e irregolare nel settore edile". Il documento, aperto alla partecipazione eventuale di altri Enti, ha la finalità di attivare strategie ed interventi volti ad assicurare una maggiore sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare nel settore edilizio. Al Tavolo Tecnico, costituito in Prefettura, è affidato il compito di esaminare la situazione nei settori considerati più a rischio, individuando in via prioritaria la filiera delle costruzioni. Gli enti firmatari, ciascuno nell'ambito della propria competenza, segnaleranno al Tavolo le situazioni che presentano elementi sintomatici di alterazione del regolare svolgimento delle attività dei cantieri e di criticità nell'esecuzione dei contratti, al fine di avviare un'attività mirata e congiunta per prevenire e contrastare il fenomeno. I sottoscrittori del Protocollo si impegnano, altresì, a realizzare una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema. "Il Protocollo costituirà un ulteriore strumento di sinergia tra i diversi enti coinvolti per prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro nero - precisa il Prefetto - anche con l'inserimento, in via sperimentale, del "badge elettronico" per l'accesso ai cantieri che consentirà di monitorare i flussi di lavoro e/o arginando/annullando ogni rischio di devianza rispetto ai principi della leale concorrenza".



L'intesa siglata dai comuni della provincia, dai sindacati e dalle associazioni di categoria che si impegnano anche a realizzare una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema. È stato sottoscritto stamane dal Prefetto Rosa Maria Padovano e dai rappresentanti dei Comuni di Rimini, Riccione, Santarcangelo di Romagna, Bellaria Igea Marina, Cattolica, della Camera di Commercio, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, dell'Ausi, dell'Inps, dell'Inail, di Confindustria, dell'Ance Romagna, del Confartigianato, di Confcooperative Romagna, di Legacoop Romagna, di Agci Emilia Romagna, dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, delle Casse Edili ed Enti bilaterali, il "Protocollo per la prevenzione in materia di sicurezza e salute del lavoratore ed il contrasto del lavoro nero e irregolare nel settore edile". Il documento, aperto alla partecipazione eventuale di altri Enti, ha la finalità di attivare strategie ed interventi volti ad assicurare una maggiore sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare nel settore edilizio. Al Tavolo Tecnico, costituito in Prefettura, è affidato il compito di esaminare la situazione nei settori considerati più a rischio, individuando in via prioritaria la filiera delle costruzioni. Gli enti firmatari, ciascuno nell'ambito della propria competenza, segnaleranno al Tavolo le situazioni che presentano elementi sintomatici di alterazione del regolare svolgimento delle attività dei cantieri e di criticità nell'esecuzione dei contratti, al fine di avviare un'attività mirata e congiunta per prevenire e contrastare il fenomeno. I sottoscrittori del Protocollo si impegnano, altresì, a realizzare una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema. "Il Protocollo costituirà un ulteriore strumento di sinergia tra i diversi enti coinvolti per prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro nero -